



Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia



Parco naturale
Alta Valsesia e dell'Alta Val Strona



Parco naturale
Monte Fenera

Documento Piano di Informatizzazione dell'Ente di gestione delle Aree Protette della Valle Sesia

(Legge 114/2014 “Decreto PA”)

Approvato con Decreto Presidenziale n.6 del 13.02.2015

Varallo 13 febbraio 2014

1) Inquadramento e Obiettivi del piano

Il piano nasce in risposta a quanto disposto dal DL 90/2014 convertito in Legge 114/2014 (Decreto PA), che oltre all'obbligo ormai passato di comunicazione delle banche dati all'AgID, ha sancito altri obblighi per le Pubbliche amministrazioni, in tema di piani di informatizzazione e di catalogo dei dati in loro possesso.

Si riporta di seguito il testo del comma 3bis dell'ART24:

Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le amministrazioni di cui ai commi 2 e 3 approvano un piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese. Le procedure devono permettere il completamento della procedura, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta. Il piano deve prevedere una completa informatizzazione.

A ciò si affianca l'atteso DPCM 13 novembre 2014 contenente le "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni" ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005. Tale DPCM completa le regole che permettono una effettiva attuabilità del Codice dell'Amministrazione Digitale. Ma non è solo il corrispondere al dettato normativo che porta alla redazione del presente piano, in realtà esso risponde a obiettivi propri dell'Ente in materia di:

- Ridisegno dell'architettura ICT dei servizi al cittadino e alle imprese che in mancanza degli strumenti centralizzati che l'AgID prossimamente metterà a disposizione (SPID e ANPR) si era evoluta con soluzioni diversificate e con diverse funzionalità specifiche.
- Rianalisi dei procedimenti amministrativi, per superare il paradigma che aveva visto nell'intervento ICT la mera trasposizione di quanto avveniva in modo cartaceo, con l'obiettivo di utilizzare le tecnologie per semplificare e rendere maggiormente fruibili i servizi.
- Pianificazione degli interventi in un tempo forzatamente breve con l'auspicio che AgID svolga un effettivo ruolo di armonizzazione che eviti il fiorire di soluzioni locali a macchia di leopardo per tutta la penisola.
- Incremento della diffusione delle competenze digitali fra il personale dell'Ente facendo sì che i sistemi informativi diventino un repository del patrimonio di conoscenze della PA e un serbatoio di soluzioni facilmente replicabili in altri contesti

Non è comunque evitabile la considerazione che il Piano di Informatizzazione è vincolato dalla realizzazione dei sistemi centralizzati proposti da AgID e da vincoli organizzativi e di risorse che potrebbero rallentare l'esecuzione. A tal fine si prevede di predisporre un sistema di monitoraggio del Piano che permetta una puntuale verifica di attuazione e di efficacia degli interventi al fine di porre in atto le azioni correttive necessarie.

2) Architettura di riferimento

Il sistema informativo dell'Ente di gestione delle Aree Protette della Valle Sesia si è evoluto negli anni in risposta alle esigenze dell'Ente nel perimetro del progetto della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

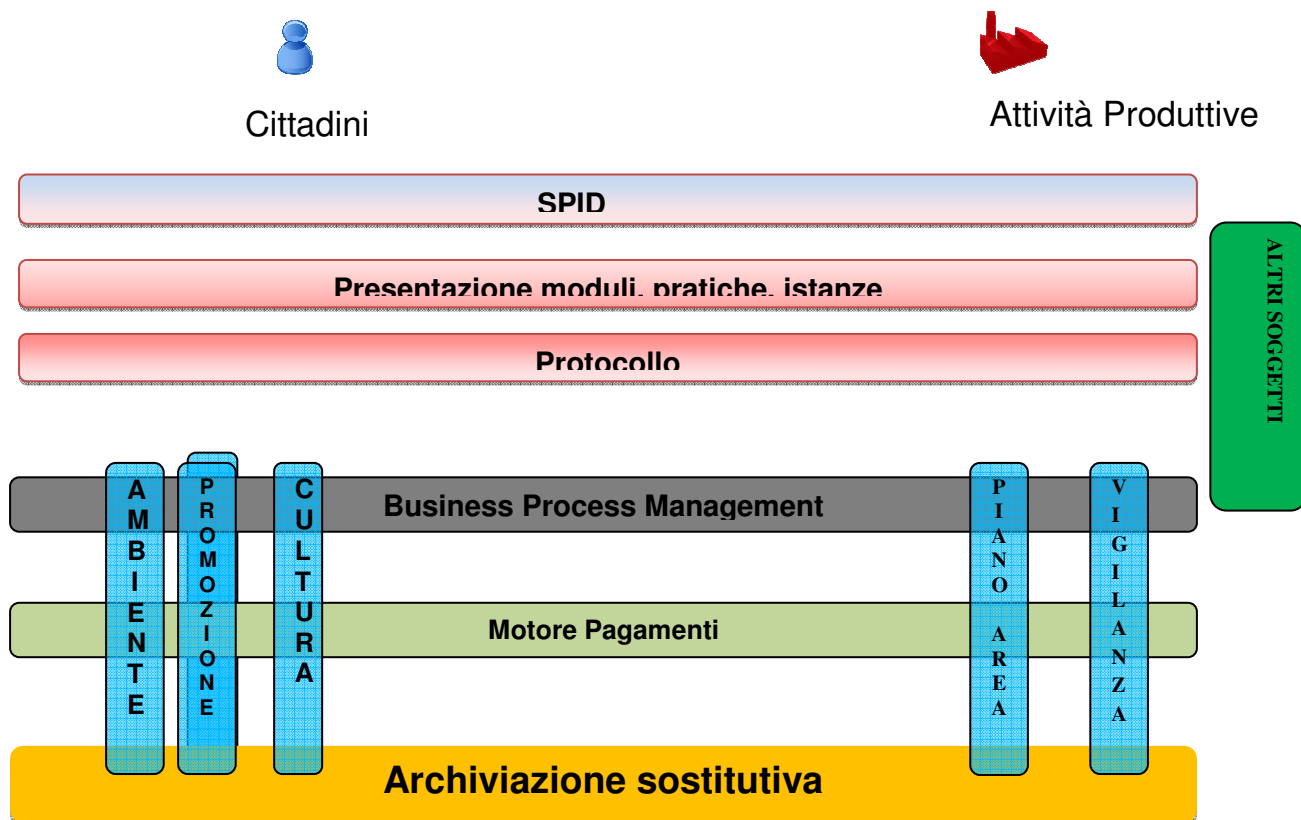
La realizzazione di progetti nazionali centralizzati come il “Sistema Pubblico di Identificazione” (SPID) per l'identità di cittadini, professioni e imprese, e “Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente” (ANPR); pongono problematiche di ridisegno di parte dei processi informatizzati e costituiscono fondamentali specifiche per quelli ancora da informatizzare.

Nel grafismo successivo è rappresentato l'architettura meta funzionale di riferimento per il Piano di Informatizzazione.

L'architettura meta funzionale costituisce la cornice nella quale si inquadrano tutte le attività di sviluppo e completamento previste nel presente piano. Tralasciando la descrizione di SPID e ANPR, gli elementi che la compongono sono:

- **Presentazione moduli, pratiche, istanze** – costituisce l'interfaccia online che permette al cittadino e alle imprese di presentare istanze e di ricevere risposte sotto forma di comunicazioni formali della PA.
- **Protocollo** – è la finestra tramite la quale le istanze vengono acquisite dall'Ente ed è strutturato in modo da poter acquisire automaticamente le informazioni necessarie al protocollo direttamente dal modulo online ricevuto.
- **BPM** inteso come insieme di attività necessarie per definire, ottimizzare, monitorare e integrare le procedure dell'Ente, al fine di creare un processo orientato a rendere efficiente ed efficace il servizio offerto agli utenti con particolare attenzione all'informazione sullo stato del procedimento al proponente (cittadino o impresa).
- **Motore Pagamenti** – costituisce l'interfacciamento con il sistema bancario e con sistemi di pagamento online.
- **Applicativi verticali tematici** – che interagendo con il BPM contengono la logica specifica della materia e realizzano le fasi previste nel workflow amministrativo.
- **Archiviazione sostitutiva** – è il motore di archiviazione dei dati digitali
- **Altri soggetti** – che intervengono nel workflow del procedimento amministrativo (es. parere Vigili del Fuoco, parere ASL, Soprintendenza, ARPA etc.).

Meta architettura funzionale



L'architettura rappresenta le interazioni funzionali del sistema informativo con i collegamenti previsti con le strutture centralizzate.

3) Piano attuativo

- **Individuazione responsabilità**

Attività previste

- *Censimento ed analisi procedimenti amministrativi e definizione priorità procedimenti da informatizzare*
 - *verifica e analisi strutture responsabili*
 - *analisi modulistica procedimenti e verifica per ciascuna tipologia di procedimento avviabile ad istanza di parte lo stato di gestione attuale e quali azioni concrete porre in essere nei prossimi mesi per pervenire, oltre alla gestione tradizionale, anche ad una gestione completamente informatizzata;*
 - *analisi sistema di front-office (per cittadini e imprese)*
 - *analisi e individuazione soluzioni tecnologiche (capire fabbisogni e individuare gli strumenti in uso per il procedimento, al fine di implementarne la funzionalità in relazione all'obiettivo della gestione digitalizzata dell'intera procedura);*
 - *analisi del procedimento dal punto di vista organizzativo fin dal momento della presentazione dell'istanza / dichiarazione alla luce dei processi di gestione che saranno messi in campo per consentire il monitoraggio e la tracciabilità dell'istanza in ogni sua fase da parte del soggetto interessato;*
 - *adattamento della modulistica utilizzata per consentirne la fruizione informatica, nonché la gestione e la conservazione dei documenti informatici alla luce delle regole tecniche del protocollo informatico;*
 - *integrazione con soluzione di protocollo*
 - *archiviazione e conservazione sostitutiva*
 - *integrazione con i sistemi di pagamento*
 - *formazione del personale*
 - *analisi e sviluppo integrazione con sistema workflow (stato avanzamento pratica)*
 - *predisporre una guida per l'utente al fine di illustrare le modalità di presentazione dell'istanza / dichiarazione / segnalazione e le modalità di monitoraggio delle singole fasi del procedimento;*
- **Gantt delle attività** (creazione di un modello per la pianificazione dei compiti necessari alla realizzazione del piano)

- **Condizioni per la realizzazione**

- Da sistemi esterni all'Ente (*SPID, Anagrafe Unica, Italia Login*)
- Da attività di coordinamento con altri Enti parco della Regione Piemonte e regione Piemonte Settore Aree Naturali Protette.
- Da regolamenti necessari (*da definire in quanto emersi durante la revisione della modulistica, al fine di standardizzare i procedimenti*)
- Da risorse finanziarie

4)Governance del Piano

L'efficacia degli interventi proposti deve essere misurata attraverso i benefici ottenuti dalla Pubblica Amministrazione, dai cittadini e dalle imprese. Per aumentare il ritorno degli investimenti in iniziative digitali occorre:

- un monitoraggio costante dei risultati
- una governance complessiva dei sistemi informativi interoperanti



Il piano dovrà essere aggiornato con periodicità semestrale, aspetto fondamentale sarà la “valutazione” dei risultati del piano.

Allegati

- **Atti e regolamenti dell'Ente di gestione delle Aree Protette della Valle Sesia**
 - Delibera archiviazione sostitutiva (da redigere)